Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLE Finanze

ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI – ACCERTAMENTI

Entrate erariali gennaio – febbraio 2009

Nel periodo gennaio-febbraio 2009 sono state accertate entrate tributarie erariali – calcolate secondo il criterio della competenza giuridica – per 56.871 milioni di euro (-4.001 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari a -6,6%).

La flessione del gettito registrata nei primi due mesi dell'anno in corso riflette la congiuntura economica; l'entità della riduzione è influenzata dal fatto che il confronto tendenziale mette in relazione l'attuale periodo di crisi economica, con riflessi negativi sul gettito, con il corrispondente periodo dell'anno precedente in cui non vi erano segnali di crisi. Invero, nel 2008 il deterioramento dell'economia ha cominciato a manifestarsi nella seconda parte dell'anno e l'andamento del gettito ha mostrato i primi segni di flessione dopo il mese di luglio.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle principali variazioni di gettito rispetto all'analogo periodo del 2007.

Imposte dirette: Il gettito del periodo è stato di 33.571 milioni di euro (-2.183 milioni di euro, pari a -6,1%).

Le entrate **IRE** sono state di 30.075 milioni di euro (-679 milioni di euro, pari a -2,2%) così suddivise: (1) ritenute sui dipendenti del settore privato, 14.665 milioni di euro (-1.060 milioni di euro, pari a –6,7%); (2) ritenute sui dipendenti del settore pubblico, 12.773 milioni di euro (+435 milioni di euro, pari a +3,5%); (3) ritenute sui lavoratori autonomi, 2.439 milioni di euro (-51 milioni di euro, pari a –2,0%), (4) autoliquidazione, 198 milioni di euro (-3 milioni di euro, pari a -1,5%).

Si deve osservare che, nei primi mesi dello scorso anno, il gettito delle ritenute da lavoro dipendente ha risentito degli effetti positivi conseguenti ai rinnovi contrattuali e alla corresponsione degli arretrati. Tenendo conto di quest'ultimo elemento straordinario, l'andamento delle ritenute nel primo bimestre dell'anno in corso è sostanzialmente in linea con quello dello stesso periodo dell'anno passato.

L'**IRES** presenta un gettito di 423 milioni di euro (-757 milioni di euro, pari a -64,2%): 156 milioni di euro (-15 milioni di euro, pari a -8,8%) relativi al saldo e 267 milioni di euro (-742 milioni di euro, pari a -73,5%) relativi all'acconto.

Per quanto concerne l'andamento dell'acconto IRES si ricorda che, nel mese di febbraio, affluiscono al bilancio dello Stato le entrate relative al secondo acconto versato dalle imprese con esercizio a cavallo dell'anno solare. Le imprese con esercizio coincidente con l'anno solare, come noto, hanno versato il secondo acconto a novembre dell'anno scorso; la crisi economica aveva già manifestato i suoi effetti e di conseguenza il secondo acconto IRES aveva fatto registrare una forte flessione; coerentemente anche il gettito del mese di febbraio dell'anno corrente evidenzia un risultato analogo.

Inoltre si deve segnalare che l'andamento del gettito IRES risente anche di un fattore straordinario, che si è verificato nel mese di febbraio dello scorso anno, quando si registrarono consistenti versamenti di alcune grandi imprese che quest'anno non si sono ripetuti, anche in ragione della congiuntura economica.

L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché delle ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale ha generato nel periodo in esame entrate per 2.037 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il gettito dell'anno precedente (-39 milioni di euro, pari a -1,9%).

Imposte indirette: Il gettito del periodo è stato di 23.300 milioni di euro (-1.818 milioni di euro, pari a -7,2%).

Le entrate IVA sono state di 11.973 milioni di euro (-1.290 milioni di euro, pari a -9,7%): 10.276 milioni di euro (-329 milioni di euro, pari a -3,1%) derivanti dalla tassazione degli scambi interni e 1.697 milioni di euro (-961 milioni di euro, pari a -36,2%) derivanti dalla tassazione delle importazioni.

L'imposta sugli scambi interni continua a far registrare un andamento sfavorevole, come è accaduto nel secondo semestre del 2008, quando i tassi di variazione mensili sono stati negativi; al contrario i primi mesi dell'anno trascorso, non essendosi ancora manifestata la crisi economica, avevano fatto registrare un andamento positivo. Il risultato dei primi due mesi dell'anno in corso (-3,1%) deve essere dunque valutato alla luce della differente congiuntura economica dei due periodi posti a raffronto.

Il gettito dell'imposta sulle importazioni è influenzato dai prezzi dei beni importati e soprattutto dal prezzo del petrolio; tale relazione si è manifestata in maniera particolarmente evidente nel corso del 2008. Il prezzo del petrolio, già in aumento negli ultimi mesi dell'anno 2007, ha continuato a crescere fino all'ultima parte dell'anno 2008, quando la crisi finanziaria si è trasferita anche sull'economia reale, per attestarsi nei primi mesi del 2009 ad un livello addirittura inferiore a quello da cui si era partiti. Anche il risultato dei primi due mesi dell'anno corrente dell'IVA sulle importazioni (-36,2%), deve essere valutato alla luce delle differenti condizioni economiche dei due periodi in esame considerando, in particolare, che i primi mesi del 2008 sono stati caratterizzati da prezzi del petrolio molto alti, con evidenti riflessi positivi sul gettito.

Il gettito dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali è stato di 2.433 milioni di euro (-115 milioni di euro, pari a -4,5%). L'imposta di consumo sul gas metano ha generato entrate per 527 milioni di euro (-55 milioni di euro, pari a -9,5%). Si ricorda che l'imposta deve essere versata in rate di acconto mensili sulla base dei consumi dell'anno precedente ed il saldo viene poi versato l'anno successivo a quello di riferimento, entro fine marzo, in base ai consumi effettivi. Sarà dunque con il versamento di marzo che si potranno effettuare valutazioni più precise sull'ammontare delle rate di acconto mensili versate nell'anno in corso.

La crisi economica si riflette anche sui risultati del gettito di tutte le imposte sulle transazioni: l'imposta di registro ha generato entrate per 839 milioni di euro (-147 milioni di euro, pari a -14,9%), l'imposta di bollo per 715 milioni di euro (-64 milioni di euro, pari a -8,2%), l'imposta ipotecaria per 326 milioni di euro (-123 milioni di euro, pari a -27,4%) e i diritti catastali e di scritturato per 151 milioni di euro (-51 milioni di euro, pari a -25,2%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è legato alla congiuntura economica: (1) le entrate totali relative ai giochi (che includono varie imposte classificate tra le imposte dirette e tra le imposte indirette) sono state 2.016 milioni di euro (+6 milioni di euro, pari a +0,3%); (2) il gettito dell'imposta sui tabacchi è stato di 1.662 milioni di euro (+78 milioni di euro, pari a +4,9%); (3) l'imposta sulle successioni e donazioni ha fatto registrare entrate per 65 milioni di euro (+25 milioni di euro, pari a +62,5%).

Tabella 1. Confronto entrate erariali gennaio-febbraio 2009 (competenza)

(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)

Accertamenti *(in milioni di euro)*	*Preconsuntivo* *Gen-Feb* 2008	*Preconsuntivo* *Gen-Feb* 2009	*Var. ass.* *Gen-Feb* 2008-2009	*Var. %* *Gen-Feb* 2008-2009
IRE	30.754	30.075	-679	-2,2%
IRES	1.180	423	-757	-64,2%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	2.076	2.037	-39	-1,9%
Sost. rival. beni d'impresa, smobil. fondi in sosp. d'imp.	1	1		
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		4	4	100,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	394	179	-215	-54,6%
Sost. IRE, IRES e IRAP per rivalutaz. beni d'impresa				
Altre dirette	1.349	852	-497	-36,8%
Imposte dirette	**35.754**	**33.571**	**-2.183**	**-6,1%**
Registro	986	839	-147	-14,9%
IVA	13.263	11.973	-1.290	-9,7%
Bollo	779	715	-64	-8,2%
Assicurazioni	349	336	-13	-3,7%
Ipotecaria	449	326	-123	-27,4%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.446	1.466	20	1,4%
Concessioni governative	249	237	-12	-4,8%
Tasse automobilistiche	98	93	-5	-5,1%
Imp. sugli spettacoli e sul gioco nelle case da gioco	9	14	5	55,6%
Diritti catastali e di scritturato	202	151	-51	-25,2%
Imp. di fabbricazione sugli spiriti	79	67	-12	-15,2%
Imp. di fabbricazione sugli oli minerali	2.548	2.433	-115	-4,5%
Imp. di fabbricazione sui gas incondensabili	93	93		
Imp. energia elettrica e addiz. di cui al DL 511/88,art.6,c.7	203	190	-13	-6,4%
Imp. di consumo sul gas metano	582	527	-55	-9,5%
Imp. di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	54	34	-20	-37,0%
Tabacchi (imp. sul consumo)	1.584	1.662	78	4,9%
Provento del lotto	998	969	-29	-2,9%
Proventi delle attività di gioco	109	128	19	17,4%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	399	403	4	1,0%
Altre indirette	639	644	5	0,8%
Imposte indirette	**25.118**	**23.300**	**-1.818**	**-7,2%**
Totale entrate	**60.872**	**56.871**	**-4.001**	**-6,6%**